



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA



Implementazione del Piano per l'Accessibilità dell'Opera di Santa Maria del Fiore

NEAR 2.0



ARCHITECTURAL HERITAGE CONSERVATION AND VALORIZATION

DESIGN AND SUSTAINABLE INNOVATION

2022-2024

RESPONSABILI DELLA RICERCA

Antonio Lauria

**RICERCATORI
STRUTTURATI DIDA**
Antonio Lauria
Gianluca Belli
Pietro Matracchi
Luigi Vessella

SDG



ALTRI RICERCATORI UNIFI
Andrea Meinardi
Francesco Tioli

STRUTTURE

Unità di ricerca
**FAL - Florence
Accessibility Lab**

PARTNERS
**Opera di Santa Maria del
Fiore**

ENTE FINANZIATORE



**OPERA DI
SANTA MARIA
DEL FIORE**
DAL 1296

**Opera di Santa Maria del
Fiore, Firenze**
ERC
PE8_3 Civil engineering,
architecture, offshore
construction, lightweight
construction, geotechnics
SH3_4 Social integration,
exclusion, prosocial
behaviour
SH7_4 Social aspects of
health, ageing and society
SH8_4 Museums,
exhibitions, conservation
and restoration

La ricerca prevede la realizzazione di uno degli interventi di adeguamento previsti nel Piano per l'Accessibilità dell'Opera di Santa Maria del Fiore (OSMdf). D'accordo con i committenti, la scelta è ricaduta sull'accesso al sagrato e alla Cattedrale, probabilmente l'intervento più rilevante dal punto di vista simbolico oltre che funzionale.

Dopo un'approfondita analisi multicriteriale delle diverse opzioni, è stata individuata, nell'angusto spazio tra il Campanile e la Cattedrale, la più appropriata localizzazione della rampa di accesso al sagrato. Successivamente è stato realizzato il rilievo digitale e un modello tridimensionale degli spazi che accoglieranno la rampa da parte, rispettivamente, del Laboratorio di Rilievo dell'Architettura e del Laboratorio Modelli del DIDA. Sono state, a questo punto, elaborate una serie di ipotesi progettuali relative sia alla rampa di accesso al sagrato che un innovativo dispositivo mobile per il superamento del dislivello tra il sagrato e la Cattedrale.

A seguito di una fitta serie di incontri con il personale tecnico dell'OSMdf (che si occuperà della redazione dei progetti esecutivi) e della Soprintendenza sono state selezionate le soluzioni progettuali più appropriate. Seguirà la realizzazione di prototipi in scala 1:1 e, dopo l'approvazione degli organi competenti, la successiva esecuzione della rampa e del dispositivo mobile.